

## ARLECCHINO

## CONDIZIONI

Prezzo di abbonamento Napoli a domicilio e Provincie di Italia.

Franco di porto.

Trimestre duc. 2 40  
pari a Lire 10 20  
Semestre D. 4 40  
pari a Lire 17 85  
Annata D. 8 00  
pari a Lire 34 00

Per gli abbonati di Napoli che lo mandano essi a ritirare all'Ufficio del Giornale Trimestre Duc. 2 00  
pari a Lire 8 00



## DEGLI ASSOCIATI

Un numero  
staccato D. • 65  
pari a Lire • 24

Per la Francia  
da aggiungersi  
per ogni trimestre L. 7 50

Pel Belgio L. 5 00

Pel Portogallo  
e la Spagna L. 7 10

Per la Turchia  
Grecia e Egitto . . . . . L. 5 30

Per Malta e le  
Isole Ionie. . . L. 3 54

**L'Arlecchino esce tutt' i giorni, meno le Domeniche.**

Le spedizioni nelle Provincie e all'Estero si faranno nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.—Lettere, plichi, stampe e Denari non saranno ricevuti se non franchi di posta coll'indirizzo a *Angelo Mirelli* Direttore proprietario nell'Ufficio del Giornale Strada Toledo 166. — Le associazioni partono dal primo e sedici di ogni mese. — Per le inserzioni ed avvisi il prezzo sarà convenuto alla amichevole. — I ricevuti non saranno validi se non quelli che escono bollati direttamente dall'Amministrazione del Giornale.

## A SCASSATRONI

## RISPETTI

Fiore di mora,  
Se Urban ti ha messo con le spalle al muro,  
Che ci ha da far l'Italia, che ti adora?!

Fiore di menta,  
Concordia vuol di libertà la pianta,  
E senza la concordia Italia è spenta.

Fiore di grano,  
Se tu seguiti a fare il viso bruno,  
Ride il Corvo Cattolico Romano.

Fiore di Spezia,  
Se tu mandi le cose a precipizio,  
Chi affranca Roma e libera Venezia?

Fior d'amaranto,  
Rimangano le cose a questo punto,  
Se non vuoi che Arlecchin struggasi in pianto.

Fior del pensiero,  
Dimmelo, Scassatroni, avresti core  
Di veder l'agonia di un Bersagliere?

Fior d'agrifoglio,  
Se la guerra civil stende gli artigli  
Non giungerem per ora al Campidoglio!

## NAPOLI 22 AGOSTO

Voi non ci credete alla Repubblica universale?  
Non credete che siamo alla vigilia, non di Natale,  
ma dell'età dell'oro?  
Non credete che fra breve poveranno passi e fichi  
seccchi e che

..... i fiumi scorreran di latte,  
I palazzi saranno di prosciutti,  
Butiri nasceranno dalle frutte,  
L'uscio del Banco sarà aperto a tutti,

ed il Profeta Mazzariello finirà di fare la parte del latente Saturno, e ritornerà col tiro a 24 nel suo Campidoglio del 48 glorioso e trionfante, per non mai più morire?

Il Carabiniere smetterà il cappello a tricorno e sarà dichiarato littore.

I Delegati assumeranno *ipso facto* il nome di Consolli, e gl'Ispettori saranno dichiarati oggetti di lusso.

I pomodoro, visti dal lato del colore, saranno dichiarati con un apposito *senatusconsulto*, che allora si addimanderà *mazziniconsulto*, benemeriti della patria, ed i peperoni rossi di grosse dimensioni saranno appesi *ad honorem* sotto la statua, non equestre, della Dea Azione.

Già veggio una sfornata di Codici uscire dalla cistifellia del triumviro Zupetta - moro preceduta da un articolo esegetico di Angelone Brofferio e seguito dalle note di Ferdinando Petruccelli Barone della Gattina, il quale in quei felici tempi subirà la castrazione del Baronato.

S. Pietro, quel vecchio S. Pietro di bronzo, che, a giudizio dei D. Girolami Sica del mondo conosciuto, non è altro che un Giove Capitolino decapitato, senza esser reazionario, e promosso a S. Pietro, subirà una seconda metamorfosi; e Mazzotti Gallenga con una verga magica in mano dirà: una, due, tre e il povero Pietro da maschio diventerà femmina e da femmina diventerà Dea Ragione.

Oh! quanti nomi si cambieranno! Francesco Domenico Guerrazzi si chiamerà Marco Lucio Anneo Porcio Catone Uticense Il POPOLO D'ITALIA a furia di dire: *il popolo e la nazione sono io* prenderà il nome di SENATUS POPULUSQUE ROMANUS, ed il suo Direttore Bruzii, con una lieve alterazione nelle consonanti, non so se si chiamerà Bruto maggiore o minore, ma sarà un Bruto certamente.

Il Dottore Bertani vorrà assolutamente il nome di Aristide il Giusto; ma appena avrà messa sul tappeto quest'idea, certi calunniatori faranno presentare il Municipio di Napoli vestito da Seneca svenato ed il dottor Bertani sarà costretto a chiamarsi con altro nome.

Quel malvone di Platone — Coppo — Ruggiero Bonghi non mancherà di presentarsi esso pure, vestito tutto rosso per rosicchiarsi un osso della gran Patria, ma i cittadini futuri avranno il talento di precipitarlo dalla rupe Tarpeia, talento che non hanno avuto i cittadini presenti per immensa sventura del padre Stivale.

La Guardia Nazionale non cambierà di nome, perchè da adesso si trova ordinata a Legioni ed i nostri ufficiali dello Stato Maggiore, dal cinturone che portano al busto, si chiameranno centurioni.

Papà Tapputi prenderà il nome rispettabile di Numa Pompilio, ed il Colonnello Coppola, che gli sta *latere*, assumerà quello di Ninfa Egria.

Voi insomma non volete crederlo, ma Arlecchino può assicurare con tutta la forza dei suoi polmoni, che fra breve noi prenderemo l'età dell'oro, ossia l'età del pomodoro, ossia la Repubblica.

Così almeno ci assicura quel tale SENATUS POPULUSQUE ROMANUS di cui vi abbiamo parlato più sopra.

Se poi nemmeno questo non vi basta, vi prego ad ascoltare il dialogo che io ho avuto col guardaporte della Forsteria.

—Ehi?

—Comanda.

—Ci è il Prefetto?

—Qui non c'è Prefetto.

—Ci è il Luogotenente?

—Qui non c'è Luogotenente.

—Ci è il Generale?

—Qui non c'è Generale.

—Chi domine ci sta?

—Levati, il cappello, imbecille, — Qui abita il Dittatore D. Alfonso Pietradura.

Col *Senatus* etc. da una parte, e con le *Dittatura* dall'altra, chi metterà più in dubbio il trionfo del berrettino, ossia Jella.. Repubblica?

### ALLEGRAEMENTE!

#### Ordine del Giorno

Corvi, Sottocorvi e Lepri,

Dopo tante fughe, innanzi alle quali l'Europa esterrefatta ha levato unanime un grido di ammirazione alle vostre gambe, è venuto finalmente il giorno del riposo. Sì, miei velociferi prodi, il nemico che doveva mostrarvi la via più corta della gloria non pensa più a voi. Da ora in avanti non avrete più fatiche, più fastidi militari, non farete più nemmeno la guardia. Voi potrete liberamente curarvi le spalle reumaticamente dalle *troppe* di Castelcodardo e dagli ultimi *crepuscoli* del confine.

Corvi, Sottocorvi e Lepri,

Pensate a far baldoria perchè i nostri amici sono in guerra fra di loro e la discordia, se non sta più nel campo di Agramante, sta sicuramente in quello dello Stivale.

Una sola cosa vi avviso però; ove mai vedrete che la quistione di famiglia, come la chiamano gli eretici, ossia la quistione fra gl'Italiani si aggiusta, pensate a mettervi in gambe, perchè allora sicuramente la Patria avrà bisogno di voi, e ricordatevi che ogni soldato di fanteria deve correre come un soldato di cavalleria ed ogni soldato di cavalleria come un dispaccio elettrico.

Ricordatevi che è il vostro Monsignor Generale che vi parla—Viva il Berretto.

Roma agosto 1862

Il Ministro dei Lepri  
MERODA-FRIOTTA

#### NOTE SEGRETE DIPLOMATICHE

Signore,

Come ho avuto il piacere di rilevare dai dispacci in cifra di Vostra Signoria, pare che, durante la notte del 15 al 16, Vostra Signoria è rimasta nel *boudoir* del Magnanimo. Sarei curioso di sapere che cosa si è conchiuso.

(Da Torino sedicente capitale)

Il Ministro degli Esteri  
DURANDO

Eccellentissimo,

È vero che nella notte del 15 al 16 io sono stato con Lui e verissimo che si è parlato a lungo; ma e vero, verissimo, arcivero che io non ho capito una jota—Tanto dovevo: mi creda

(Da Parigi capitale vera)

Suo devotissimo  
BAFF. NIGRA



Signore.

S. Giovanni ha detto che dal visibile si conosce l'invisibile: pos'ò ciò, vorrei che la Signoria Vostra si benignasse divisarmi i particolari del colloquio. Accolga i sentimenti della più alta considerazione.

(Dalla capitale provvisoria)

*Il Ministro deg' Esteri.*  
**DURANDO**

Eccellenza,

Primi di tutto faccio osservare a Vostra Eccellenza che il colloquio non è stato colloquio, ma triloquio, perchè abbiamo parlato in tre, cioè io, il nipote di Zi-zio, e Monsù Thouvenel Ministro del Nipote di Zi-zio. Si è mangiato con buono appetito, si è bevuto all'inglese, si è parlato delle patate irlandesi e dello zucchero americano — Il vino del Reno è stato levato a cielo — L'Imperatore si è diffuso nelle lodi del formaggio di Sardegna — Il cuoco, che ci ha mandato a tavola un piatto di mandarini di Sicilia, è stato arrestato e deportato a Cayenna. Verso l'una e mezza antimeridiana io ho aperto la bocca per mettere sul tappeto la quistione di Roma; ma prima che fosse uscita una sola parola, il Nipote di Zi-zio si è messo a dormire come uno scannato. Il mio amico Thouvenel attribuisce questo sonno inopportuno a certi bicchieri di Marsala, che hanno dato in capo al nostro Magnanimo. Del resto rifletta Vostra Eccellenza — Sono ecc.

(Dalla Capitale delle Capitali)

*Suo Servitore*  
**BAFFETTINO NIGRA.**

**ATTO GRANDE**

Cecco Chiappo I.<sup>o</sup>, Imperatore d'Austria, Re d'Ungheria e di Boemia, Gran Magnalardo della Croazia etc. etc. etc.

Visto che gli abitanti dello Stivale, invece di pensare a darmi un secondo Palestro e Solferino, pensano a scannarsi fra di loro e dopo aver inteso il consiglio Au-lico Imperiale, Reale, Apostolico, abbiamo risoluto di decretare e decretiamo quanto segue:

**ARTICOLO UNICO**

Da oggi in poi la nostra armata sarà diminuita del 50 per 100.

Vienna Agosto 1862

**CECCO-CHIAPPO**

**NOSTRE CORRISPONDENZE**

*Messina 21 Agosto 1862 a ore 5. a m.*

Tutto è tranquillo. — Nel porto vi è stata una leggiera commozione, ma il Signor Prefetto ha provveduto subito — Garibaldi si aspetta. I Calabresi ci fanno sapere le notizie del continente, mercè un portavoce, situato come una colubrina sulla punta del campanile di Reggio.

A.

*Nota 21 Agosto ore 4 a. m.*

L'Arciprete, accompagnato da certi altri corvi, ha fatto di tutto per far battere i garibaldini co' bersaglieri ed accendere la face della guerra civile; ma nessuno si è voluto battere ed il povero Arcipeccoro è stato costretto, con un motuproprio forzoso, ad impendersi come l'apostolo del fico, ad un albero di Santo Buco.

B.

*Siracusa 21 Agosto — ore 5 a. m.*

Santa Lucia ha fatto un miracolo. — Tutti quelli che ci vedevano si sono cecati e tutti coloro che erano cecati hanno aperti gli occhi.

Il popolo ha imbandierate tutte le finestre, perchè si aspetta il Dittator Generale Effisio Cugia: il Municipio poi si è preparato per ricevere il Dittator Scassatroni.

C.

*Trapani 21 Agosto — ore 6 a. m.*

Povera Italia! I Garibaldini hanno sconfitto l'esercito italiano: l'esercito italiano ha tagliato le orecchie a tutt'i Garibaldini, la nostra Guardia Nazionale, che si è messa in mezzo, è stata fatta a pezzi — Trapani non esiste.

D.

*Palermo 21 Agosto — ore 7 a. m.*

Le flotte stanno incrociando — L'onorevole Crispi ha mandato qui il suo segretario per aprire una colletta, la quale servirà a rizzare una statua equestre, sotto della quale sarà scritto a lettere di scatola.

A  
**FRANCESCO CRISPI**  
LA  
**SICILIA**  
RICONOSCENTE  
D. D. D.

Catania è tranquilla; Garibaldi si è imbarcato; la *Campana della Gangia* è stata dichiarata benemerita.

E.

*Catania, 21 Agosto — Ore 8 a. m.*

È venuta la truppa ed abbiamo accese le *tianelle*; è venuto Scassatroni ed abbiamo illuminato a giorno la Città; è uscita la truppa ed abbiamo battuto le mani; è uscito Garibaldi ed abbiamo applaudito. Insomma tutto è andato bene, meno che per l'olio che se ne andato in fumo, e per diecimila guanti, che sono crepati — Palermo è tranquilla.

F.

**Dispacci Elettrici**

**DISPACCIO GOVERNATIVO**

Scassatroni trovarsi dieci miglia Catania — Non avere più uno soldato — Volontari essere tutti morti fame.

**DISPACCIO MALVA**

Scassatroni trovarsi quattro miglia Catania — Avere non più due tre cento volontari — Militi mangiare pane solo — Bere acqua.

**DISPACCIO ROSSO**

Scassatroni trovarsi dentro Catania — Avere diciottomila volontari — Stato sanitario soddisfacente — Truppa mangiare quattro piatti, zuppa, piatto dolce.

**DISPACCIO POSITIVO**

**GENERALE GARIBALDI** messo stato d'assedio **GENERALE CUGIA** — Parlatorio, Senatorio riunito spettacolo straordinario per comunicato governativo — **Desiderare COMUNICATO** non diventare **SCOMUNICATO**.

Direttore Proprietario — **A. Mirelli**  
Gerente Responsabile — **R. Pollice**